Cairo, il Natale dopo l’incendio alla chiesa: messe a teatro e in palestra, parrocchia sempre più social

di **Giorgia Scalise**

23 Dicembre 2020 – 12:01

Cairo Montenotte. Il 2020 è stato anno difficile per tutti, a complicare l’operato della Parrocchia San Lorenzo anche l’incendio, di natura dolosa, che lo scorso 14 agosto ha colpito gravemente il tetto della chiesa, ancora inagibile. Ma i sacerdoti e i fedeli non si sono abbattuti e hanno continuato a condividere la propria fede trovando soluzioni alternative.

“Abbiamo cercato di creare una certa normalità, anche se è stato complicato a causa delle difficoltà legate al Covid e all’incendio della chiesa – commenta don Mirco Crivellari – I fedeli hanno dimostrato grande disponibilità, collaborazione e attenzione. **Stiamo affrontando un momento di sperimentazione, in cui dobbiamo cercare di valorizzare ciò che abbiamo**”.

E come fare in momento così difficile, in cui si è costretti a stare distanti e non si può nemmeno riunirsi nel cuore religioso della città? **Interagire con i propri fedeli anche sui social**. Diverse le iniziative portate avanti sulla pagina Facebook della parrocchia. Dalle **messe trasmesse in diretta**, al **contest fotografico per il presepe più bello** (la foto che otterrà più like riceverà un premio), fino ad un **film a puntate per accompagnare la Novena di Natale**. Protagonisti due giovani cairesi che nelle vesti di agenti dell'FBI dovranno scoprire il mistero di Natale. "In tanti stanno seguendo i vari episodi, sia dalla Liguria che dal Piemonte" svela il parroco.

Una chiesa, dunque, che diventa sempre più social e al passo con i tempi per arrivare anche ai più giovani e poter sopperire alla distanza causata dal Covid-19. "**Stiamo cercando** attraverso le varie iniziative **di creare e tenere vivo il legame con i fedeli, di dire loro che ci siamo**" spiega il don.

Su quando apriranno di nuovo le porte della chiesa San Lorenzo non si hanno notizie, servono "ancora mesi e mesi di pazienza" dice don Mirco, ma grazie anche alla collaborazione delle istituzione della città, la parrocchia ha potuto e potrà usufruire per il Natale di altri spazi dove celebrare le messe. "La chiesa del Santuario è più piccola rispetto a quella di San Lorenzo e ovviamente dovendo ridurre posti per il distanziamento, ci ha creato dei problemi. Per fortuna abbiamo avuto un **grande aiuto sia da parte del Comune che della Polizia Penitenziaria**, che ci hanno messo a disposizione due strutture, rispettivamente il teatro Chebello e la palestra della scuola".

Ricco, infatti, il **programma per le festività natalizie**. Il 24 dicembre verranno celebrate 4 messe: alle ore 18, presso il Santuario, la messa della Vigilia; alle ore 19:30 a Bragno la Messa della Notte, che sarà celebrata anche alle 20:30 in contemporanea sia al Santuario che presso la palestra della scuola penitenziaria. Cinque, invece, gli appuntamenti per il giorno di Natale: alle 8:30 e alle 11:00 la messa nell'Aurora e nel Giorno a teatro Chebello, alle 10:00 a Bragno, mentre alle 11:15 e alle 18:00 le celebrazioni avverranno al Santuario.